Nucci: «E ora secretiamo il cimitero?»

Il consigliere difende il presidente Andrea Falbo E Bartolomeo invita ad abbassare i toni

NON tutti i consiglieri - di maggioranza e non - sono d'accordo nel vedere il presidente della commissione Lavori pubblici Andrea Falbosul "patibolo" perché il sopralluogo al cimitero è finito sulla stampa. Di sicuro non è d'accordo Sergio Nucci: per lui le accuse di «parte del Pdl» verso Falbosono «ingiuste ed inopportune».

«Falboèstatoaddirittura accusato-scrive Nucci-di aver ricercato facile visibilità aprendo ai giornalisti la sua commissione, "dimenticando" il regolamento, ma quel che è peggio omettendo di dire che altri erano i commissari che avevano inteso dare clamore a quel sopralluogo, e aggiungo io giustamente, per rendere edotta la stampa sulla situazione del cimitero. Che doveva fare allora il buon Falbo per alcuni? Secretare la

commissione. E perché mai? Se i cittadini di Cosenza vanno al cimitero non si rendono conto con i propri occhi di eccellenze e deficienze? O vogliamosecretare il cimitero?».

Nucci, cheal sopralluogo ha partecipato, dice di non aver udito alcuna critica nei confronti dell'assessore Gentile. «La situazione riscontrata dice-è la seguente: assenza di igiene nei locali del cimitero, quattro bare ancora in attesa di tumulazione di cui una con problematiche logisti-che, loculi ultimati e non consegnati per insolvenza del Comune e sala autoptica priva dei requisiti richiesti dalla normativa vigente. Questi i fatti. Allora di cosa ci si lamenta? Noi siamo consiglieri comunali e come tali vediamo tutto quello che va e quello che non va, quali sono i lavori ai quali è stata data priorità (vedi cortile interno del comune) e quelli che ancora aspettano soluzione (vedi i marciapiedi, gli impianti semafori-ci, le perdite idriche, le buche sull'asfalto, lasostaselvaggia, gliaddobbi natalizi ancora montati etc. etc.). Forse i solerti colleghi avrebbero dovuto spostare il tiro e pretendere quello che Falbo (a questo punto "il coraggioso") ha avuto l'ardire di

chiedere in piena assise comunale a sindaco ed assessori, ovvero mag-

giorecollegialità in maggioranza».

I distinguo li fa pure Roberto Bartolomeo del gruppo Popolari e liberali. Non era presente al sopralluogon è alla riunione tra i gruppi Pdl, Popolari e Scopelliti presidente da cui è usoita fuori una nota di critica a Falbo. Il giorno depo pur condividendo, dice, «l'impostazione generale» del documento, Bartolomeo invita tutti ad abbassare i toni e ad evitare le polemiche. «Apprezzo l'operato di Falbo e del vicesindaco Gentile. Se c'è stato un malinteso e se i funzionari comunali hanno diffuso notizie imprecise non è colpa di Falbo. è stata l'opposizione a "tendergli" un agguato. Evitiamo quindi-dice il capogruppo dei Popolari-altre polemiche».